

PROCEDURE DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE.

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n.382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 19 novembre 1990, n.341;
VISTO il D.M. 29/10/91 con il quale è stata istituita l'Università degli Studi di Roma Tre;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tre;
VISTA la legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge n. 210 del 3 luglio 1998;
VISTA la Legge n.370 del 19 Ottobre 1999;
VISTO il D.M. del 4 Ottobre 2000 e successive modificazioni, concernente la rideterminazione dei s.s.d.;
VISTO il D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445 in materia di semplificazione amministrativa;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 164 del 6 Aprile 2006, pubblicato nella G.U. n. 101 del 3 Maggio 2006;
VISTO il D.L. 10/11/2008, n. 180 convertito in L. 9 Gennaio 2009, n. 1;
VISTA la Legge n. 240 del 30 Dicembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.M. 2 Maggio 2011, n. 236 – Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere;
VISTO il regolamento provvisorio per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia in attuazione della L. 30/12/2010 n. 240 presso l'Università degli Studi Roma Tre, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17/05/2011 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/05/2011, ed emanato con decreto rettorale n. 870-2011 del 14/06/2011;
VISTO il D.M. 29 Luglio 2011, n. 336 – Determinazione dei settori concorsuali;
VISTO il Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 con cui sono stati definiti i criteri per l'assegnazione delle risorse relative alla prima annualità del piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 29, comma 9, della legge 240/2010 e la relativa assegnazione;
VISTO il D.R. 2125-2011 del 30 Dicembre 2012 con il quale si è proceduto ad impegnare le somme assegnate sull'esercizio 2011;
VISTE le delibera del Senato Accademico del 24/01/2012 e del C.d.A. del 31/01/2012;
VISTA la delibera della facoltà di Scienze della Formazione in data 18/04/2012;
VISTA la delibera della facoltà di Economia in data 8/05/2012;
VISTA la delibera della facoltà di Ingegneria in data 21/05/2012;
VISTE le delibera del Senato Accademico del 29/05/2012 e del C.d.A. del 30/05/2012 con le quali si approvano le proposte dei Consigli di Facoltà;
CONSIDERATO CHE i posti richiesti dalle Facoltà trovano disponibilità nel proprio organico e godono della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modifiche;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

Sono indette le procedure di chiamata per la copertura di complessivi n. 3 posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso le seguenti Facoltà per i settori concorsuali sottoindicati

Hg P

Facoltà	Economia
n. posti	1
Settore Concorsuale	13/A2 – Politica Economica
S.S.D.	SECS-P/02 – Politica Economica
Numero massimo pubblicazioni	15

Facoltà	Ingegneria
n. posti	1
Settore Concorsuale	09/E3 – Elettronica
S.S.D.	ING-INF/01 – Elettronica
Numero massimo pubblicazioni	12

Facoltà	Scienze della Formazione
n. posti	1
Settore Concorsuale	10/I1 – Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispano-Americana
S.S.D.	L-LIN/07 – Lingua e Traduzione – lingua Spagnola
Numero massimo pubblicazioni	12

Le tipologie di impegno scientifico e didattico eventualmente richiesti dalle Facoltà sono riportati all'allegato C.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle procedure di chiamata di cui all'art. 1 è riservata ai professori di ruolo già in servizio presso altre sedi universitarie, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di seconda fascia ai sensi della Legge 210/1998 limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa e agli studiosi stranieri stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando sulla base del D.M. 236/2011, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati. **I candidati devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando, od aver conseguito l'idoneità in uno dei settori scientifico-disciplinari compresi nel settore concorsuale.**

Al procedimento per la chiamata dei professori di cui all'art. 1 non possono partecipare i soggetti esterni all'Ateneo che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande

Entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di chiamata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami, i professori universitari di ruolo di seconda fascia già in servizio presso altre sedi universitarie, i professori che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di seconda fascia ai sensi della Legge 210/1998, e gli studiosi stranieri stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando sulla base del D.M. 236/2011 che ne abbiano titolo, possono presentare istanza al *Magnifico Rettore - Area del Personale - Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore* via Ostiense 159, 00154, a mezzo raccomandata A/R, corriere, posta elettronica certificata all'indirizzo area.personale@ateneo.uniroma3.it, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'Art. 65 del D. Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", o consegna a mano presso il Protocollo dell'Ateneo, via Ostiense 159, piano seminterrato, stanza 7, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, utilizzando il modello allegato "A".

Farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale o del corriere accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, viene prorogata al primo giorno feriale utile.

Gli aspiranti devono inoltre allegare alla domanda:

- a) curriculum, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica redatto in carta semplice, datato e firmato;
- b) titoli, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco, in duplice copia, datato e firmato;
- c) pubblicazioni in unica copia, presentate in originale o in copia conforme all'originale;
- d) elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni presentate datato e firmato;
- e) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice. I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n.445/2000 compilando l'allegato "B".

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 4 (Commissioni giudicatrici)

Entro trenta giorni dalla data di scadenza dell'avviso il Consiglio di Facoltà propone la nomina di una commissione composta da cinque professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando di cui la maggioranza appartenente ai ruoli di altri atenei italiani o stranieri.

La Commissione è nominata con provvedimento del Rettore pubblicato sul sito internet di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, secondo i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari;
- d) valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico - disciplinare.

Nelle discipline in cui ciò è applicabile, si ricorre anche a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale. Costituiscono in ogni caso elementi singoli di valutazione:

- a) l'attività didattica svolta e in particolare, nelle valutazioni comparative relative a posti di professore, l'attività didattica svolta a livello universitario;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca;
- e) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- f) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

La proposta del candidato idoneo a ricoprire il posto disponibile dovrà essere approvata dal Consiglio di Facoltà, sentiti i pareri dei Corsi di Studio interessati e dei Dipartimenti di riferimento per lo specifico settore scientifico-disciplinare, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

La proposta di chiamata effettuata dalla Facoltà, ovvero la scelta di non procedere alla chiamata, dovrà essere motivata. In assenza di adeguata motivazione, il Rettore può chiedere al Consiglio di Facoltà, per una sola volta, una sua integrazione.

La proposta di chiamata è sottoposta alla valutazione di compatibilità con le risorse di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione. La chiamata è disposta con decreto rettorale, previa acquisizione del parere del C.U.N. per il passaggio da un settore concorsuale ad un altro.

Il provvedimento del Rettore, in materia di inquadramenti nei ruoli universitari, è definitivo.

Art. 5 Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti : come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 5

Responsabile del procedimento e pubblicità

Responsabile del procedimento del presente bando è il Dott. Massimo Calano, contattabile ai seguenti numeri tel. 0657335227 – fax 0657335252 – mail calano@uniroma3.it . Il presente bando è pubblicato anche per via telematica al sito <http://concorsi.uniroma3.it/docenti/trasferimenti.html>

Art. 6

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 30/12/2010, n.240, il regolamento provvisorio per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia in attuazione della L. 30/12/2010 n. 240 presso l'Università degli Studi Roma Tre, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17/05/2011 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/05/2011 ed emanato con decreto rettorale n. 870-2011 del 14/06/2011, e la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Roma, 11 LUG. 2012

IL RETTORE
Prof. Guido FABIANI



REP. 1430-2012

www.Albopretorionline.it

A
MC
S

Tipologie di impegno scientifico e didattico :

Economia Settore Concorsuale 13/A2 S.S.D. SECS-P/02 Politica Economica

Tipologia di impegno scientifico

Il candidato deve possedere un'esperienza pluriennale di ricerca teorica e applicata in Politica economica, con riferimento all'economia dell'ambiente ed alle relative politiche di regolazione, in particolare alle politiche energetiche e per il cambiamento climatico, nonché all'analisi degli impatti economici derivanti dall'applicazione di tali politiche. Sarà altresì valutata positivamente la partecipazione a progetti di ricerca scientifica nazionali e internazionali.

Tipologia di impegno didattico

Sotto il profilo didattico, oltre alla capacità di insegnare i corsi istituzionali del settore scientifico-disciplinare, al candidato è richiesta esperienza di insegnamento in corsi specialistici legati alle politiche ambientali internazionali e ai mercati energetici nonché attività didattica in corsi avanzati (tutoraggio interno e/o valutazione esterna di tesi di dottorato).

Scienze della Formazione Settore Concorsuale 10/I1 S.S.D. L-LIN/07 Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola

La figura richiesta deve avere comprovata esperienza di docenza universitaria in lingua spagnola, con particolare attenzione all'ambito relativo agli aspetti della didattica della lingue straniere. Le attività di ricerca devono essere rivolte alla didattica delle lingue straniere, ai linguaggi specialistici e agli aspetti teorici e pratici della traduzione.

Costituiscono titoli preferenziali il possesso del Dottorato di ricerca, l'aver usufruito di Assegni di ricerca e l'aver conseguito Master universitari di II livello coerenti con l'ambito disciplinare.

Le esigenze della Facoltà richiedono un impegno didattico nei Corsi di Studio e nei Corsi Post lauream. A questo scopo è richiesta una consolidata capacità di ricerca e di insegnamento oltreché esperienza organizzativo-gestionale presso centri linguistici per la formazione degli studenti universitari.